

REPUBBLICA ITALIANA



Regione siciliana

Assessorato regionale della salute  
l'Assessore per la salute

**Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione anno 2018**

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA** la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria.";
- VISTO** il D.lgs. 30 luglio 1999 n. 286 e s.m.i, "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTI** gli articoli 2 e 3 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";
- VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2000 "Indirizzi per la formulazione delle direttive generali sull'attività amministrativa";
- VISTA** la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 "Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 4 relativo all'applicazione della disciplina dei controlli interni nella Regione Siciliana;
- VISTO** il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della

Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002/2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005;

**VISTA** la legge regionale 6 febbraio 2006, n. 9 “Riproposizione di norme in materia di personale e di misure finanziarie urgenti”;

**VISTE** le note 78/spcs e 90/spcs dell'Assessore alla Presidenza rispettivamente del 02/11/07 e 30/11/07 aventi per oggetto “Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale” e “Criteri di valutazione Dirigenti prima fascia, Dirigenti generali, Dirigenti responsabili uffici diretta collaborazione”;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

**VISTA** la legge 14 aprile 2009, n.5 “ Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale”;

**VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”, ed in particolare l'art. 11 concernente “Misurazione, valutazione e trasparenza della performance”;

**VISTO** il Decreto presidenziale 21 giugno 2012, n. 52, con cui è stato emanato il “Regolamento attuativo dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della *performance*”;

**VISTO** l'art.68 della Legge regionale 12/08/2014, n.21;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per la Salute 8 marzo 2016 “Piano regionale della prevenzione 2014-2018 e indirizzi operativi”;

**VISTO** il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e

successive modifiche ed integrazioni”;

**VISTO** il D.P.Reg. 562/Gab del 27/06/2017 con il quale è stato adottato il Piano triennale della Performance della Regione siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg.n. 643/A1/S.G. del 29 novembre 2017 con il quale è stato nominato Assessore regionale per la Salute l'Avv. Ruggiero Razza;

**VISTO** il programma di Governo della XVII Legislatura dell'Assemblea regionale siciliana, giusta la comunicazione al riguardo resa dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell'Assemblea regionale siciliana del 9 gennaio 2018;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) - Aggiornamento 2018-2020, adottato con Decreto n. 524/GAB del 31 gennaio 2018 del Presidente della Regione;

**VISTI** i contratti individuali di lavoro stipulati tra l'Assessore regionale per la Salute ed i Dirigenti Generali del Dipartimento Pianificazione Strategica e del Dipartimento regionale Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute;

**VISTA** la Direttiva presidenziale Rep. n. 4272/Gab del 29 marzo 2018: “Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018”;

**VISTA** la legge regionale dell'08 maggio 2018, n. 9, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020”;

**VISTA** la nota prot. n. 42223 del 31/05/2018 con la quale l'Assessore regionale per la Salute, ha trasmesso, al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Pianificazione strategica e al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico, i rispettivi obiettivi generali per l'anno 2018 (scheda A) formulati in relazione alla predetta Direttiva presidenziale Rep. n. 4272/Gab del 29 marzo 2018, allo scopo di ricevere le proposte degli obiettivi operativi (schede B) per l'anno 2018 al fine di consentire l'adozione della Direttiva generale sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2018;

**VISTA** la nota prot. Area 1/n. 43068 del 04/06/2018, con la quale il Dirigente Generale del

Dipartimento regionale Pianificazione strategica, in riscontro alla predetta nota prot. n.42223/2018, ha condiviso la scheda A, trasmettendo le relative schede B, contenenti le azioni correlate agli obiettivi operativi assegnati al medesimo Dipartimento regionale;

**VISTA** la nota prot. n. 43203 del 05/06/2018, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, in riscontro alla predetta nota prot. n. n.42223/2018, ha condiviso la scheda A, trasmettendo le relative schede B contenenti le azioni correlate agli obiettivi operativi assegnati al medesimo Dipartimento regionale;

**RITENUTO** di dover adottare la “Direttiva Generale annuale sulla attività amministrativa e sulla gestione per il 2018”;

---

EMANA

---

LA SEGUENTE DIRETTIVA GENERALE PER

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2018

#### **OGGETTO E DESTINATARI DELLA DIRETTIVA**

La presente direttiva generale sulla attività amministrativa e sulla gestione per il 2018, identifica gli obiettivi, le strategie ed i traguardi dell'intera azione amministrativa dei dirigenti generali dei dipartimenti regionali dell'Assessorato della salute e definisce le linee programmatiche prioritarie in coerenza con gli indirizzi definiti nel programma di governo della XVII legislatura giusta comunicazione al riguardo resa dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell'Assemblea regionale siciliana del 9 gennaio 2018, nonché con gli “Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2018”, contenuti nella direttiva presidenziale Rep. n. 4272/Gab del 29 marzo 2018.

La stessa, sotto forma di attività propositiva dei dirigenti preposti ai due dipartimenti, individua, programma e traduce in azioni, gli obiettivi operativi da perseguire nel rispettivo ambito di competenza, coerentemente con il predetto Programma di Governo e le connesse disponibilità finanziarie.

Altresì individua azioni di contrasto ad ogni forma di illegalità e alla “mafia”, anche attraverso l'adozione di obiettivi che affermino la cultura della trasparenza dell'azione amministrativa, già contenuti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018/2020.

La presente Direttiva contiene il piano strategico in cui vengono delineati gli obiettivi operativi, così come gli indicatori e i pesi loro assegnati, i quali permettono il monitoraggio dell'attività svolta rispetto alla pianificazione strategica complessiva.

I dirigenti apicali, destinatari di tale direttiva, avvalendosi delle risorse economiche umane e

strumentali loro affidate, provvedono, ad assegnare ai dirigenti delle strutture intermedie i relativi piani di lavoro, in un'ottica di coerenza e condivisione.

## COMPITI ISTITUZIONALI E FINALITÀ

In coerenza con i principi costituzionali il Servizio sanitario regionale ispira la propria azione al principio della sussidiarietà ed alla complementarietà tra gli erogatori dei servizi, con particolare riferimento:

1. alla tutela del diritto alla salute del cittadino, soggetto attivo di un percorso assistenziale;
2. all'erogazione uniforme, efficace, e omogenea dei livelli essenziali di assistenza su tutto il territorio regionale;
3. all'universalità e alla parità di accesso ai servizi sanitari nel rispetto dei diritti di libera scelta dei cittadini, nonché all'effettiva integrazione sociosanitaria.

All'Assessorato regionale della salute sono attribuiti i seguenti compiti:

- programmazione sanitaria.
- gestione finanziaria del fondo sanitario.
- patrimonio ed edilizia sanitaria.
- assistenza sanitaria ed ospedaliera.
- igiene pubblica e degli alimenti.
- sanità animale.
- vigilanza sulle aziende sanitarie.
- vigilanza enti di settore.

L'Assessorato regionale della salute esercita i propri compiti istituzionali in materia di indirizzo, di finanziamento e di verifica attraverso una gestione per obiettivi improntata alla qualità, all'efficacia, con particolare riferimento alla riduzione del tempo necessario per rendere operativi i provvedimenti, all'efficienza, con particolare riferimento al contenimento delle spese di gestione dell'Assessorato, alla revisione della spesa, nonché, alla semplificazione amministrativa, ed infine, all'economicità, attraverso la ricerca di economie di spesa in una logica complessiva di sistema e di contenimento, razionalizzazione e riqualificazione della spesa sanitaria, anche farmaceutica.

Sulla base del Patto per la Salute per il triennio 2014-2016, la Regione siciliana è chiamata, tra l'altro, a confrontarsi su indicatori standard di efficienza ed appropriatezza allocativa delle risorse.

Il Documento di programmazione economico-finanziaria 2018-2020 della Regione siciliana, inoltre, ha individuato le seguenti priorità: sicurezza per i medici, motivare la medicina di base e renderla filtro tra le famiglie e le strutture ospedaliere per evitare gli accessi impropri ai pronto soccorsi, interventi per migliorare le aree di emergenza urgenza, programmare gli investimenti strutturali lungamente attesi, qualificare la spesa attraverso una consapevole gestione delle risorse a disposizione.

Si punterà a rendere più efficiente il sistema sanitario attraverso l'attuazione delle misure

contenute nell'Agenda digitale sanitaria.

Le azioni e gli obiettivi di cui sopra implementano i contenuti del Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del sistema sanitario regionale (POCS) 2016-2018.

Va ricordato inoltre che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" sono state implementate le prestazioni sanitarie rientranti nei livelli essenziali di assistenza.

## **LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Le strutture organizzativo-funzionali dell'Assessorato regionale della Salute sono le seguenti :

- **DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

(organizzata in: 2 Unità di Staff - 6 Aree - 8 Servizi - 7 Unità operative di base)

- **DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

(organizzata in: 1 Unità di Staff - 1 Unità di controllo - 2 Aree - 11 Servizi - 11 Unità operative di base)

## **RISORSE UMANE E FINANZIARIE**

La presente direttiva è basata sulle dotazioni di risorse umane e finanziarie attribuite ai due dipartimenti in base alle disposizioni normative, attuative e regolamentari in atto vigenti.

Ai dirigenti generali, responsabili dei centri di responsabilità amministrativa (CRA), per lo svolgimento della rispettiva attività istituzionale e per il conseguimento degli obiettivi operativi di cui alla presente direttiva, vengono assegnate le risorse finanziarie risultanti iscritte per l'anno 2018 nelle unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione, nella rubrica di rispettiva competenza, nonché le risorse umane e strumentali di fatto disponibili.

Le ulteriori eventuali disponibilità di risorse finanziarie che potranno scaturire, nel corso dell'anno 2018, a seguito di provvedimenti legislativi o amministrativi di variazioni e/o di assestamento del bilancio, comporteranno l'automatica assegnazione delle relative risorse e dei relativi obiettivi finanziari al dirigente generale e/o responsabile del relativo CRA.

## **PRIORITA' POLITICHE E OBIETTIVI STRATEGICI – CLASSIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

La classificazione degli obiettivi della presente direttiva, in ossequio ai contenuti della già citata

Direttiva Presidenziale n. 4272/Gab del 29 marzo 2018, si articola in :

- 1) Aree
- 2) Obiettivi strategici
- 3) Obiettivi operativi (schede A)
- 4) Azioni (schede B)

Gli indirizzi programmatici prioritari come definiti ed individuati nella direttiva presidenziale n. 4272/Gab del 29 marzo 2018, di particolare rilievo per l'Assessorato regionale della salute, sono le Aree A ed I come riportate nel quadro sinottico che segue.

Gli obiettivi strategici di rilievo per questo Assessorato, così come riportate di seguito sono:

- A 2- Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.
- A 4 - Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018 - 2020.
- I 1 - Revisione della rete ospedaliera ed implementazione di buone pratiche per promuovere la salute e ridurre le disparità sanitarie.
- I 2 - Miglioramento dei servizi prevenzione sanitaria.
- I 3 - Miglioramento e maggiore efficienza delle Unità di Pronto Soccorso ed interventi volti a garantire la sicurezza del relativo personale.
- I 4 - Ridurre la mobilità passiva verso le strutture sanitarie del Nord, migliorando la qualità dei servizi offerti dalle strutture esistenti e favorire un adeguato accesso in termini di diagnosi e cura tempi celeri e sicuri ai pazienti.
- I 5 - Favorire i processi di integrazione socio - sanitaria, tenendo in considerazione l'importante ruolo che svolge l'assistenza integrata, così da rendere maggiormente fruibili i servizi alla persona, mettendo in atto programmi integrati volti all'efficientamento dei sistemi di cura.

Gli Obiettivi operativi specificano nei contenuti gli obiettivi strategici (discendenti dai superiori indirizzi programmatici e Aree strategiche) e sono assegnati al Dirigente generale del dipartimento regionale pianificazione strategica ed al Dirigente generale del dipartimento regionale attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico di questo Assessorato, ai fini della successiva valutazione dei risultati conseguiti. Tali obiettivi operativi sono inseriti nelle schede A. I medesimi obiettivi operativi sono, a loro volta, suddivisi in Azioni necessarie.

Le Azioni in cui sono suddivisi i singoli obiettivi operativi, dettagliano il raggiungimento di questi ultimi per la realizzazione degli specifici risultati oggetto altresì dei contratti individuali di lavoro e sono riportate nelle rispettive schede B.

Si evidenzia come gli Obiettivi operativi e le sottostanti Azioni individuati per ciascuno dei Dirigenti generali costituiscono parte integrante del piano di lavoro dei singoli Dipartimenti dell'Assessorato

l'anno 2018 e che tutta l'attività in argomento sarà oggetto di misurazione e valutazione in ossequio alle specifiche normative relative all'area della dirigenza, di cui si dirà oltre, e a quella del comparto non dirigenziale.

#### QUADRO SINOTTICO DI CORRELAZIONE STRATEGICA

Indirizzi Programmatori Prioritari	Aree	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	DIPARTIMENTI
LA REGIONE COME MOTORE DI CRESCITA E SVILUPPO	A	A2- Modernizzazione dei servizi, riorganizzazione funzionale dell'amministrazione regionale e semplificazione amministrativa, attuazione dell'Agenda Digitale e elaborazione di Testi Unici aggiornati.	Avvio delle procedure attuative dell'Agenda digitale sanitaria	Pianificazione Strategica
		A 4 - Sviluppo della cultura della trasparenza e della legalità. Piena attuazione del P.T.P.C. 2018 -2020.	Attuazione del PTPC triennale e monitoraggio della realizzazione delle misure	Pianificazione Strategica
			Attuazione del PTPC triennale e monitoraggio della realizzazione delle misure	Attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico
		I 1 - Revisione della rete ospedaliera ed implementazione di buone pratiche per promuovere la salute e ridurre le disparità sanitarie.	Revisione della rete ospedaliera	Pianificazione Strategica
			Implementazione di buone pratiche per promuovere la salute e ridurre le disparità sanitarie	Attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico
		I 2 - Miglioramento dei servizi prevenzione sanitaria	Miglioramento dei servizi di prevenzione sanitaria in merito a gravi minacce sanitarie transfrontaliere	Attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico



SALUTE	I	I 3 - Miglioramento e maggiore efficienza delle Unità di Pronto Soccorso ed interventi volti a garantire la sicurezza del relativo personale.	Miglioramento e maggiore efficienza delle unità di pronto soccorso ed interventi volti a garantire la sicurezza del relativo personale	Pianificazione Strategica
		I 4 - Ridurre la mobilità passiva verso le strutture sanitarie del Nord, migliorando la qualità dei servizi offerti dalle strutture esistenti e favorire un adeguato	Riduzione della mobilità passiva extraregionale, con particolare riferimento alla branca di ortopedia	Pianificazione Strategica
		accesso in termini di diagnosi e cura tempi celeri e sicuri ai pazienti.		
		I 5 - Favorire i processi di integrazione socio - sanitaria, tenendo in considerazione l'importante ruolo che svolge l'assistenza integrata, così da rendere maggiormente fruibili i servizi alla persona, mettendo in atto programmi integrati volti all'efficientamento dei sistemi di cura.	Favorire i processi di integrazione socio-sanitaria	Attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico

## PIANO DELLA PERFORMANCE

Con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n.52 è stata emanata la nuova disciplina inerente il “Ciclo di gestione della Performance” che, in coerenza con i contenuti e con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, sviluppa i suoi effetti nella fase della programmazione, del monitoraggio e controllo, della misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale e della rendicontazione dei risultati.

Con DP 562/2017 è stato adottato il Piano triennale della Performance della Regione siciliana.

Alla luce delle superiori intervenute previsioni normative, la presente direttiva individua pertanto gli obiettivi strutturali, come concordati con i Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali dell'Assessorato Salute, sui quali si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance, svolta a cura dell'OIV, come di seguito descritti:

## Dipartimento Pianificazione Strategica

### Obiettivo strutturale N.1

**Attività di programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 assegnati sull'OT Linea 9.38 secondo crono programma attuativo – Delibera di Giunta Regionale di Governo n.267 del 10/11/15 di adozione definitiva del programma operativo PO FESR 2014-2020**

N.1.1 Obiettivo Operativo:

- Individuazione delle operazioni da ammettere al programma, per la quota di risorse relative alla procedura non territorializzata

### Obiettivo strutturale N.2

**Analisi e determinazione dei fabbisogni ai fini della definizione degli aggregati di spesa regionali e provinciali per la specialistica convenzionata e l'ospedalità privata in regime di convenzione, in raccordo con il DASOE**

N.2.1 Obiettivo Operativo:

- Individuazione del benchmark di riferimento regionale da utilizzare a livello provinciale per la determinazione degli aggregati di spesa relativi a ciascuna branca della specialistica convenzionata

## Dipartimento Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

### Obiettivo strutturale N.1

**Monitoraggio ed individuazione di azioni di miglioramento del Programma regionale per la valutazione dell'appropriatezza dei ricoveri e delle qualità della codifica delle SDO**

N.2 Obiettivi Operativi:

- Predisposizione Piano annuale dei controlli analitici per l'appropriatezza dei ricoveri e la qualità della codifica delle SDO
- Relazione di monitoraggio delle attività di controllo analitico delle cartelle cliniche per l'appropriatezza dei ricoveri e la qualità della codifica delle SDO svolte dalle Aziende Sanitarie

### Obiettivo strutturale N.2

**Miglioramento dei servizi di prevenzione sanitaria: screening di popolazione**

## N.2 Obiettivi Operativi:

- Predisposizione percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per il miglioramento degli screening oncologici (LEA)
- Report sulla azioni di monitoraggio e circolare per l'impulso e per l'implementazione degli screening neonatali (LEA)

## SISTEMA DI VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati conseguiti dai dirigenti sarà effettuata utilizzando i criteri di valutazione contenuti nel documento adottato il 29 ottobre 2007 dall'Assessore destinato alla Presidenza della Regione siciliana, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 54 del 16/11/07, recante i "Criteri generali per la valutazione della Dirigenza regionale" che sono stati oggetto di informazione preventiva e di concertazione unitaria per l'intera Amministrazione regionale e che, con la direttiva del Presidente della Regione siciliana del 19 dicembre 2007, vengono adottati anche per la valutazione dei dirigenti titolari di C.R.A. (dirigenti di prima fascia, dirigenti generali e dirigenti responsabili degli uffici di diretta collaborazione), con la sola modifica delle schede C1-C2-C3 allegate alla stessa direttiva.

Si allegano alla presente Direttiva :

- Schede A e B - DIPARTIMENTO PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA
- Schede A e B - DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

L'Assessore

Avv. Ruggero Razza







DIPARTIMENTO REGIONALE PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DIRIGENTE GENERALE

Rocca

Ing. Mario La

Anno 2018

RISORSE UMANE ASSEGNATE		RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	
DIRIGENTI	20	Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020	
FUNZIONARI	37		
ISTRUTTORI	51		
COLLABORATORI	21		
OPERATORI	18		
ALTRI	16		

PERFORMANCE OPERATIVA

N	Descrizione obiettivo	Priorità (Alta/Bassa)	Correlazione Obiettivo strategico	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito (A)	Punteggio raggiunto
1	Revisione della rete ospedaliera	Alta	I1	SI/NO	SI	30/09/18	4	
				SI/NO	SI	31/12/18	5	
2	Miglioramento e maggior efficienza delle Unità di pronto Soccorso ed interventi volti a garantire la sicurezza del relativo personale	Alta	I3	SI/NO	SI	31/12/18	4	
				SI/NO	SI	31/12/18	5	
				SI/NO	SI	31/12/18	4	
				SI/NO	SI	31/12/18	4	
3	Riduzione della mobilità passiva extraregionale, con particolare riferimento alla branca di ortopedia	Alta	I4	SI/NO	SI	31/12/18	4	
4	Avvio delle procedure attuative dell'Agenda digitale sanitaria	Alta	A2	SI/NO	SI	31/12/18	5	
				SI/NO	SI	31/12/18	4	
				SI/NO	SI	31/12/18	5	
				SI/NO	SI	31/12/18	5	
5	Attuazione del PTPC triennale e monitoraggio della realizzazione delle misure	Alta	A4	SI/NO	SI	31/12/18	5	
				SI/NO	SI	31/12/18	5	
Totale conseguibile							55	
Raggiungimento obiettivi operativi prioritari							25	
Attuazione del piano di lavoro							20	
Totale performance operativa							80	0

COMPORTEMENTO ORGANIZZATIVO

Qualità gestionali-relazionali	Range assegnabile	Peso attribuito	Peso raggiunto
Capacità di analisi e programmazione	5 ÷ 10	7	
Capacità di relazione e coordinamento	5 ÷ 10	7	
Capacità di gestione e realizzazione	5 ÷ 10	6	
Totale conseguibile ->		20	0

TABELLA RIASSUNTIVA	Range assegnabile	Peso attribuito	Peso raggiunto
Performance operativa	(75 ÷ 85)	80	0
Comportamento Organizzativo	(15 ÷ 25)	20	0
Totale complessivo		100	0

L'Assessore Regionale per la Salute  
Avv. Ruggero Rizza

Il Dirigente Generale:  
Ing. Mario La Rocca

DATA

04 GIU 2018



Regione Siciliana  
Assessorato della Salute



SCHEDA B

Scheda B. SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE AZIONI INDIVIDUATE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEI SINGOLI OBIETTIVI

DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA  
DIRIGENTE GENERALE: Ing. Mario La Rocca

OBIETTIVO OPERATIVO					
Revisione della rete ospedaliera					
N.	Azione	Indicatore	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito
a	Proposta provvedimento di riorganizzazione della rete da sottoporre all'Assessore per il successivo inoltro alla Giunta di Governo per il prescritto parere	S/NO	SI	30/09/18	4
b	Proposta provvedimento di approvazione definitiva della rete ospedaliera	S/NO	SI	31/12/2018	5





Regione Siciliana

Assessorato della Salute



Scheda B. SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE AZIONI INDIVIDUATE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEI SINGOLI OBIETTIVI

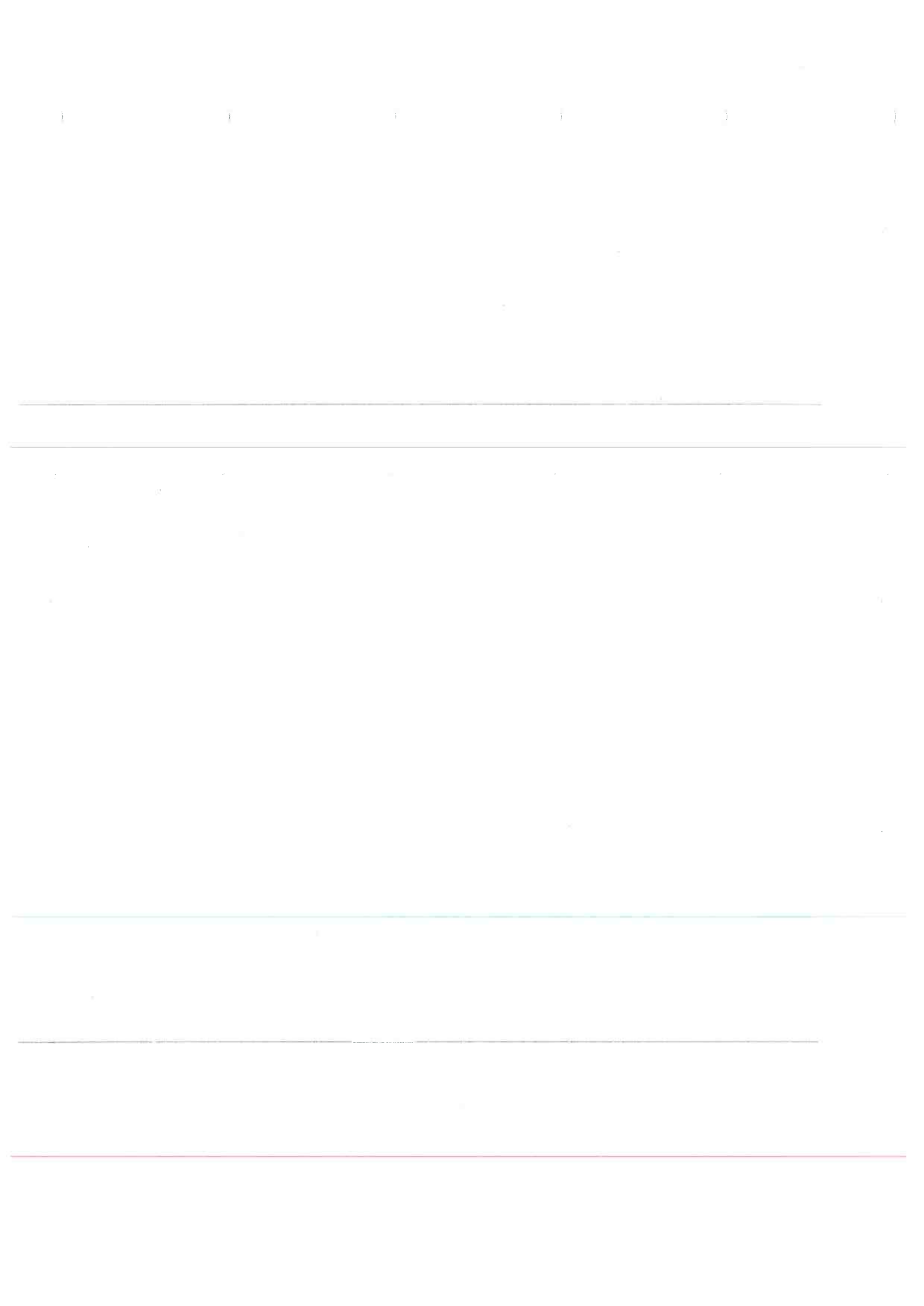
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DIRIGENTE GENERALE: Ing. Mario La Rocca

OBIETTIVO OPERATIVO	
2	Miglioramento e maggiore efficienza delle unità di Pronto Soccorso ed interventi volti a garantire la sicurezza del relativo personale

	Azione	Indicatore	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito
a	Attivazione, in via sperimentale, di forme di aggregazione della medicina di base (AFT e UCCP), attraverso l'emanazione di un documento di programmazione territoriale, al fine di ridurre gli accessi impropri al pronto soccorso	SI/NO	SI	31/12/18	4
b	Attività ispettiva presso i Pronto soccorsi della Regione volta ad accertare la sussistenza dei requisiti strutturali, l'avanzamento degli interventi finanziati per l'adeguamento a norma e l'adempimento alle eventuali prescrizioni dei NAS.	SI/NO	SI	31/12/18	5
c	Destinazione, nell'ambito della negoziazione delle somme di Fondo Sanitario per il 2018, di specifiche risorse finalizzate a garantire la vigilanza privata nel Pronto Soccorso delle Aziende sanitarie che ne sono sprovviste	SI/NO	SI	31/12/18	4

*Agar*





Scheda B. SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE AZIONI INDIVIDUATE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DEI SINGOLI OBIETTIVI

DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA  
DIRIGENTE GENERALE: Ing. Mario La Rocca

OBIETTIVO OPERATIVO	
3	Riduzione della mobilità passiva extraregionale, con particolare riferimento alla branca di ortopedia

Azione	Indicatore	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito
Rideterminazione dei criteri per l'attribuzione alle Case di Cura del budget per l'anno 2019	SI/NO	SI	31/12/18	4

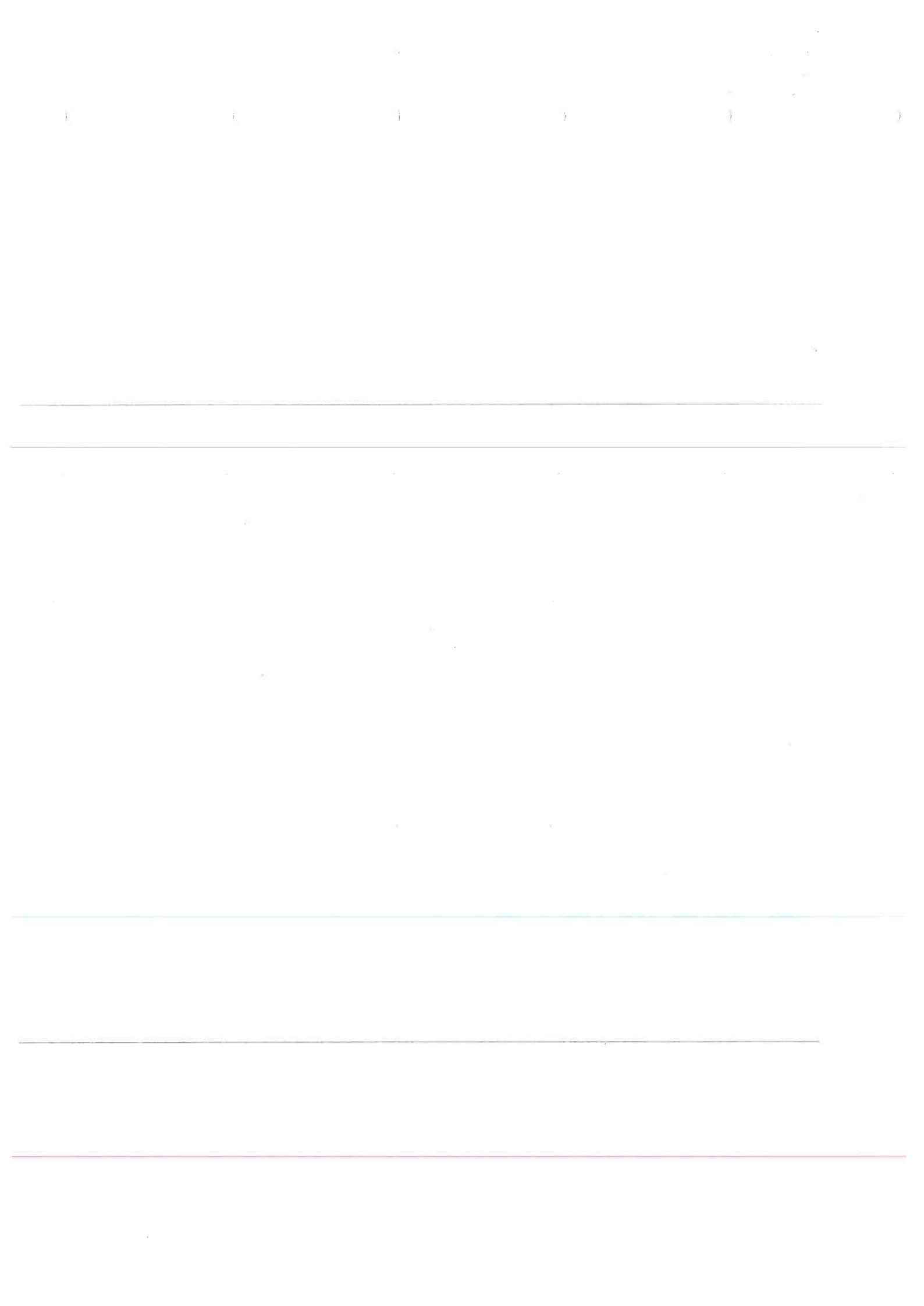
*Handwritten signature*



OBIETTIVO OPERATIVO

Avvio delle procedure attuative dell'Agenda digitale sanitaria

N.	Azione	Indicatore	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito
4					
a	Emanazione di direttive per i Direttori Generali delle aziende sanitarie finalizzate all'acquisizione del consenso informato per i pazienti ricoverati o in trattamento ambulatoriale ai fini dell'attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)	S/NO	SI	31/12/18	5
b	Avvio dell'alimentazione del FSE, previa acquisizione del consenso informato, da parte delle strutture private accreditate mediante la previsione di criteri premianti nella ripartizione dell'aggregato di spesa della specialistica per il 2018	S/NO	SI	31/12/18	4
c	Avvio dell'alimentazione del FSE con il Profilo sanitario sintetico, previa acquisizione del consenso informato, da parte dei medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, mediante la stipula di accordi incentivanti con le OO.SS. di categoria	S/NO	SI	31/12/18	5
d	Realizzazione del progetto "118 volte digitale" rispetto agli obiettivi specifici dell'informatizzazione della cartella sanitaria di bordo, della georeferenziazione in ordine all'attività di emergenza - urgenza dei mezzi di soccorso e della gestione dei fogli di viaggio e della rilevazione delle presenze dell'intero equipaggio	S/NO	SI	31/12/18	5





N.		OBIETTIVO OPERATIVO	
<b>5 Attuazione del PTPC triennale e monitoraggio della realizzazione delle misure</b>			
a	Revisione della mappatura delle aree a rischio	S/NO	31/12/18 5
b	Attualizzazione della programmazione del piano di rotazione triennale del personale	S/NO	31/12/18 5









OBIETTIVI STRUTTURALI

N	Descrizione obiettivo operativo	Obiettivo strategico correlato	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito (A)	Punteggio raggiunto
1	Attività di programmazione di <u>dei</u> fondi comunitari 2014-2020 assegnati sull'OT 9- linea 9.38 secondo cronoprogramma attuativo - Delibera di Giunta Regionale di Governo n. 267 del 10/11/15 di adozione definitiva del programma operativo PO PESR 2014- 2020		sì/no	si	31 dic 18	50	
2	Analisi e determinazione dei <u>fabbisogni</u> ai fini della definizione degli aggregati di spesa regionali e provinciali per la specialistica convenzionata e l' <u>Ospedalità</u> privata in regime di convenzione, in raccordo con il DASOE		sì/no	si	31 dic 18	50	

Obiettivo operativo

1.1 Individuazione delle operazioni da ammettere al programma, per la quota di risorse relative alla procedura non territorializzata

2.1 Individuazione del benchmark di riferimento regionale da utilizzare a livello provinciale per la determinazione degli aggregati di spesa relativi a ciascuna branca della specialistica convenzionata

L'Assessore Regionale per la Salute  
- Avv. Ruggero Rizza -

Il Dirigente Generale:  
Mario La Rocca

Ing.

DATA

04 GIU 2018





DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' SANITARIE E  
OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO  
DIRIGENTE GENERALE: D.ssa  
Maria Letizia Di Liberti

Anno 2018

RISORSE UMANE ASSEGNATE		RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	
DIRIGENTI	25	Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020	
FUNZIONARI	22		
ISTRUTTORI	36		
COLLABORATORI	18		
OPERATORI	10		
ALTRI	21		

PERFORMANCE OPERATIVA

N	Descrizione obiettivo	Priorità (Alta/Bassa)	Correlazione Obiettivo strategico	Indicatore previsto	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito (A)	Punteggio raggiunto
1	Attuazione del PTPC triennale e monitoraggio realizzazione misure	Alta	A 4	numero	4	31 dic 18	5	
				si/no	si	31 dic 18	5	
2	Implementazione di buone pratiche per promuovere la salute e ridurre le disparità sanitarie	Alta	1 1	si/no	si	31 dic 18	5	
				si/no	si	31 dic 18	10	
3	Miglioramento dei servizi di prevenzione sanitaria in merito a gravi minacce sanitarie transfrontaliere	Alta	1 2	si/no	si	31 dic 18	10	
				si/no	si	31 dic 18	10	
4	Favorire i processi di integrazione socio sanitaria	Alta	1 5	numero	1	31 dic 18	5	
				numero	1	31 dic 18	5	
Totale conseguibile							55	
Raggiungimento obiettivi operativi prioritari							25	
Attuazione del piano di lavoro							20	
Totale performance operativa							80	

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO

Qualità gestionali-relazionali	Range assegnabile	Peso attribuito	Peso raggiunto
Capacità di analisi e programmazione	5 + 10	7	
Capacità di relazione e coordinamento	5 + 10	7	
Capacità di gestione e realizzazione	5 + 10	6	
Totale conseguibile ->		20	

TABELLA RIASSUNTIVA	Range assegnabile	Peso attribuito	Peso raggiunto
Performance operativa	(75 + 85)	80	
Comportamento Organizzativo	(15 + 25)	20	
Totale complessivo		100	

L'Assessore Regionale per la Salute  
Avv. Ruggero Rizza

Il Dirigente Generale:  
D.ssa Maria Letizia Di Liberti

DATA

05 GIU 2018



**Scheda B:** Scheda di dettaglio delle azioni correlate ai programmi di azione di ogni obiettivo assegnato al dirigente generale ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti

Amministrazione: Regione Siciliana – Salute – Dipartimento Regionale Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico		
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico	Assegnazione obiettivi Scomposizione in azioni	Anno di riferimento <b>2018</b>
DIRIGENTE GENERALE		
<b>Obiettivo n. 1)</b>	<b>Attuazione del P.T.P.C. triennale e monitoraggio realizzazione delle misure</b>	

	AZIONE	Indicatore	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito a
1	Effettuazione dei controlli interni a campione sull'attuazione delle misure 4.7(Pantouflage) e 4.11(Patti di integrità)	numerico	4	31/12/2018	5
2	Predisposizione dei report richiesti dal Responsabile PCT. Relazione dimostrativa	SI/NO	SI	31/12/2018	5
					10

L'Assessore Regionale della Salute  
Avv. Ruggiero Razza



Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Letizia D Liberti



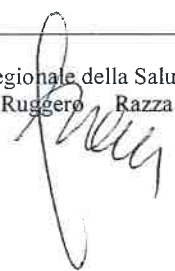


**Scheda B:** Scheda di dettaglio delle azioni correlate ai programmi di azione di ogni obiettivo assegnato al dirigente generale ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti

Amministrazione: Regione Siciliana – Salute – Dipartimento Regionale Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico		
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico	Assegnazione obiettivi Scomposizione in azioni	Anno di riferimento <b>2018</b>
DIRIGENTE GENERALE		
<b>Obiettivo n. 2)</b>	<b>Implementazione di buone pratiche per promuovere la salute e ridurre le disparità sanitarie</b>	

	AZIONE	Indicatore	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito a
1	Analisi descrittiva dell'impatto sulla popolazione regionale delle disuguaglianze di salute	SI/NO	SI	31/12/2018	5
2	Relazione sulle Azioni raccomandate per il contrasto alle disuguaglianze sociali nel trattamento sanitario	SI/NO	SI	31/12/2018	10
					<b>15</b>

L'Assessore Regionale della Salute  
Avv. Ruggiero Razza



Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti







**Scheda B:** Scheda di dettaglio delle azioni correlate ai programmi di azione di ogni obiettivo assegnato al dirigente generale ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti

Amministrazione: Regione Siciliana – Salute – Dipartimento Regionale Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico		
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico	Assegnazione obiettivi Scomposizione in azioni	Anno di riferimento <b>2018</b>
DIRIGENTE GENERALE		
<b>Obiettivo n. 3)</b>	<b>Miglioramento dei servizi di prevenzione sanitaria in merito a gravi minacce sanitarie transfrontaliere</b>	

	AZIONE	Indicatore	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito a
1	Predisposizione direttiva in merito all'offerta vaccinale, come da calendario vaccinale regionale, nei confronti dei soggetti extracomunitari	SI/NO	SI	31/10/2018	10
2	Predisposizione direttiva sul monitoraggio dei reflui dei principali centri di accoglienza operanti sul territorio regionale per la ricerca del virus polio	SI/NO	SI	31/10/2018	10
					<b>20</b>

L'Assessore Regionale della Salute  
Avv. Ruggero Razza



Il Dirigente Generale  
Dott.ssa M.L. Di Liberti





**Scheda B:** Scheda di dettaglio delle azioni correlate ai programmi di azione di ogni obiettivo assegnato al dirigente generale ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti

Amministrazione: Regione Siciliana – Salute – Dipartimento Regionale Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico		
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico	Assegnazione obiettivi Scomposizione in azioni	Anno di riferimento <b>2018</b>
DIRIGENTE GENERALE		
<b>Obiettivo n.4 )</b>	<b>Favorire i processi di integrazione socio-sanitaria e attuazione dei programmi integrati volti all'efficientamento dei sistemi di cura</b>	

	AZIONE	Indicatore	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito a
1	Elaborazione proposta di modifica dell'art.9 della L.R. 8/2017. Bozza DPRS attuativo. Disabili gravissimi	numerico	N. 1	31/12/2018	5
2	Nuova programmazione RSA . Atto di programmazione	numerico	N. 1	31/12/2018	5
					<b>10</b>

L'Assessore Regionale della Salute  
Avv. Ruggero Razza



Il Dirigente Generale  
Dott.ssa M.L. Di Liberti





**Scheda B:** Scheda di dettaglio delle azioni correlate ai programmi di azione di ogni obiettivo assegnato al dirigente generale ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti

Amministrazione: Regione Siciliana – Salute – Dipartimento Regionale Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico		
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico	Assegnazione obiettivi Scomposizione in azioni	Anno di riferimento <b>2018</b>
DIRIGENTE GENERALE		
<b>Obiettivo strutturale n. 1)</b>	<b>Monitoraggio e individuazione di azioni di miglioramento del Programma regionale per la valutazione dell'appropriatezza dei ricoveri e delle qualità della codifica delle SDO svolte dalle Aziende Sanitarie</b>	

	AZIONE	Indicatore	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito
1	Predisposizione Piano annuale dei controlli analitici per l'appropriatezza dei ricoveri e delle qualità della codifica delle SDO	SI/NO	SI	31.12.2018	50
2	Relazione di monitoraggio delle attività di controllo analitico delle cartelle cliniche per l'appropriatezza dei ricoveri e la qualità della codifica delle SDO svolte dalle Aziende Sanitarie	SI/NO	SI	31.12.2018	50
					<b>100</b>

L'Assessore Regionale della Salute  
Avv. Ruggiero Razza



Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti





**Scheda B:** Scheda di dettaglio delle azioni correlate ai programmi di azione di ogni obiettivo assegnato al dirigente generale ai fini della successiva valutazione finale dei risultati conseguiti

Amministrazione: Regione Siciliana – Salute – Dipartimento Regionale Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico		
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico	Assegnazione obiettivi Scomposizione in azioni	Anno di riferimento <b>2018</b>
DIRIGENTE GENERALE		
<b>Obiettivo strutturale n. 2)</b>	<b>Miglioramento dei servizi di prevenzione sanitaria: screening di popolazione</b>	

	AZIONE	Indicatore	Valore obiettivo	Data ultima	Peso attribuito a
1	Predisposizione Percorso Diagnostico Terapeutico assistenziale(PDTA) per il miglioramento degli screening oncologici(LEA)	SI/NO	SI	31.12.2018	50
2	Report sulle Azioni di monitoraggio e circolare per l'impulso per l'implementazione degli screening neonatali(LEA)	SI/NO	SI	31.12.2018	50
					<b>100</b>

L'Assessore Regionale della Salute  
Avv. Ruggero Razza



Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti



